



AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PISANA

Ufficio Stampa

COMUNICATO STAMPA

**PRESENTAZIONE DEL CONVEGNO INTERNAZIONALE SULLA FARMACOGENETICA
LE PROSPETTIVE FUTURE NELLE CURE CONTRO IL CANCRO: CLINICA E
LABORATORIO, REALTA' INDISSOLUBILI.**

**PISA, VENERDI' 4 FEBBRAIO 2011
Auditorium dell'Area di Ricerca del CNR**

Anticipiamo alcuni passaggi dei relatori che parteciperanno al convegno:

"Non c'è sviluppo senza ricerca e integrazione. Solo così si possono garantire cure oncologiche personalizzate ed efficaci" esordisce il Prof. **Alfredo Falcone**, Direttore del **Polo Oncologico dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana** organizzatore del convegno internazionale insieme al Prof. Fulvio Basolo ed a **Diatech Pharmacogenetics**. *"Stiamo vivendo"* prosegue Falcone *"un periodo storico molto importante, che richiede l'ottimizzazione del rapporto tra ricerca, clinica e il nuovo laboratorio molecolare. Di importanza rilevante diventa la farmacogenetica, argomento cardine del convegno, lo studio cioè della risposta terapeutica e della tossicità ai farmaci in relazione a fattori genetici del singolo individuo. E' una delle principali strade per una reale personalizzazione della terapia, sia per le cure oncologiche più tradizionali come la chemioterapia, ma soprattutto per le nuove terapie a bersaglio molecolare."*

"La personalizzazione delle terapie impone oggi nuove professionalità e una di queste è il patologo molecolare" aggiunge la Prof.ssa **Gabriella Fontanini**, Professore Ordinario di Anatomia Patologica - Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana. *"Una figura già operativa nella nostra struttura, riferimento per l'intera Area Vasta Nord-Ovest."*

"Il futuro appare decisamente positivo." Aggiunge **Carlo Maria Croce**, Direttore dell'Institute of Genetics - The Ohio State University, Columbus. *"Già ora vediamo che le "targeted therapies" hanno successo nel causare remissione completa di diverse malattie neoplastiche e nel migliorare la qualità della vita di pazienti oncologici. Questi progressi saranno nel futuro accelerati. Purtroppo la situazione della ricerca, sia fondamentale sia applicata, in Italia non è incoraggiante a causa della spesa molto modesta rispetto alle sfide poste dalla globalizzazione. Penso che i giorni delle terapie convenzionali siano contati. Si passerà alla Targeted Therapy quando le alterazioni genetiche ed epigenetiche che causano la malattia saranno ben definite e nuovi farmaci, basati su queste nuove conoscenze, saranno prodotti. Noi stiamo lavorando principalmente sulle alterazioni genetiche che iniziano il processo neoplastico e su nuove classi di geni che causano il cancro."*

Gli fa eco **Heinz Joseph Lenz**, Professor of Medicine and Preventive Medicine, USC University of Southern California Norris Comprehensive Cancer Center and Hospital, Los Angeles: *"In futuro occorre abbandonare l'approccio della "taglia unica per tutti" a favore della medicina personalizzata o "su misura". Oggi trattiamo tutti i pazienti che si trovano allo stesso stadio della medesima malattia con lo stesso farmaco, pur sapendo che solo il 50% di essi ne trarrà beneficio. Abbiamo bisogno di investire di più nello studio dei meccanismi molecolari che ci permettono di comprendere come i*

Ufficio Stampa AOUP

**dott.ssa Emanuela del Mauro
dott. Andrea Zanotto**

Via Paradisa, 2 - 56124 Pisa
tel 050 993989/3980 – fax: 050 996808
cell. 335.6418734
ufficio.stampa@ao-pisa.toscana.it
www.ao-pisa.toscana.it



AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PISANA

Ufficio Stampa

farmaci funzionano in modo da selezionare i pazienti che beneficeranno maggiormente della terapia ed evitare qualsiasi effetto collaterale e soprattutto quelli letali. Spero che nel futuro la ricerca molecolare permetterà di sviluppare farmaci privi degli effetti collaterali attribuibili ai tradizionali chemioterapici.

Fabio Biondi, presidente Diatech Pharmacogenetics: *“Le biotecnologie sono un settore in decisa espansione, nonostante il periodo di incertezza economica globale. La farmacogenetica è la scienza che studia cure su misura partendo dalla mappatura del DNA di ognuno di noi. Siamo già entrati in un'importante rivoluzione fatta di farmaci personalizzati, capaci di recare il massimo beneficio eliminando le pericolose, a volte letali, reazioni avverse. La nostra società è partita per priorità dal settore oncologico, dove maggiore è la necessità di indirizzare i farmaci verso le sole cellule malate. Tutti i nostri sforzi sono concentrati sulle terapie su misura, e in questo ambito abbiamo lanciato un importante progetto che presenteremo proprio in occasione del convegno di Pisa: **la prima cartella clinica oncologica su iPad**. Uno strumento oramai indispensabile per integrare efficacemente diagnostica molecolare e clinica. E per porre il paziente oncologico al centro di un sofisticato sistema integrato.”*

“Finalmente un punto di vista internazionale e realistico sulle terapie personalizzate”, aggiunge il prof. Massimo Santoro, Ordinario del dipartimento di Biologia e Patologia Cellulare e Molecolare Università Federico II di Napoli. *“In questo contesto e con le prospettive attese, molto importante diventa la farmacogenetica, indispensabile per l'utilizzo di farmaci come quelli oncologici innovativi che possono provocare importanti effetti collaterali. Grazie al test farmacogenetico, riusciamo a valutare la predisposizione del paziente al trattamento con un farmaco e l'efficacia dello stesso, per evitare cure inutili o addirittura dannose.”*

Giuseppe Toffoli, Direttore dell'Unità di Farmacologia Sperimentale Clinica – CRO di Aviano: *“Negli Stati Uniti esistono pazienti che già utilizzano una card di farmacogenetica. Probabilmente in futuro andremo in farmacia non solo con la ricetta medica ma anche con queste cards con il nostro profilo genetico. Grazie a questa opportunità potremo attuare terapie personalizzate con soluzioni terapeutiche decisamente su misura. Negli Stati Uniti vi sono già molti laboratori che eseguono questi test – per i quali può essere sufficiente anche un semplice prelievo di saliva - e così probabilmente avverrà in Italia. E' importante però fare un distinguo per non confondere un uso “ludico” della mappatura del DNA con gli scopi scientifici come la farmacogenetica.”*

Diatech Pharmacogenetics

Fondata nel 1996 a Jesi (AN) da Fabio Biondi, è l'unica azienda ad occuparsi di ricerca farmacogenetica in Italia e opera nel campo della biologia molecolare con laboratori di ricerca, training, supporto scientifico e kit per test farmacogenetici.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

(Ufficio stampa Diatech Pharmacogenetics)

Federico Amato
Efficere, far sì che. - Milano
t. +39 02 89077394 c. +39 348 5261626
federico.amato@efficere.it

Pisa, 3 febbraio 2011

Ufficio Stampa AOUP

dott.ssa Emanuela del Mauro
dott. Andrea Zanotto

Via Paradisa, 2 - 56124 Pisa
tel 050 993989/3980 – fax: 050 996808
cell. 335.6418734
ufficio.stampa@ao-pisa.toscana.it
www.ao-pisa.toscana.it